

Una "finestra" nella sessione dedicata al bilancio. Per la stabilizzazione si attende l'inserimento di un nuovo articolo

Arriva all'Ars la legge salva-precari ma è prevista solo la proroga di un anno

ANTONELLA ROMANO

UNA "finestra legislativa" di due giorni nella sessione di bilancio per trattare il disegno di legge che proroga i contratti del personale a tempo determinato e un emendamento tecnico per sbloccare i pagamenti agli agricoltori per i danni causati dalla peronospora. Il ddl sarà incardinato nella seduta di oggi, per essere votato domani.

Il provvedimento salva-precari conterrà la proroga di un anno dei contratti in scadenza e riguarda in tutto un bacino di 25 mila persone, dai 22.500 precari in servizio negli enti locali, ai contrattisti a tempo determinato che lavorano nei dipartimenti della Regione, nei consorzi, alla protezione civile. «Stiamo studiando la possibilità di inserire in questa norma un secondo articolo che dia il via a un percorso di stabilizzazione che richiede anche altri passaggi normativi per superare i vincoli del patto di stabilità», spiega il presidente dell'Ars Francesco Cascio.

L'emendamento servirà invece a trasferire i 30 milioni di euro già stanziati per gli agricoltori che nel 2010 hanno subito i danni del-

la peronospora.

Il presidente della Regione Raffaele Lombardo ha illustrato ai rappresentanti dei precari, in sito sotto Palazzo d'Orleans, la strada prospettata dal governo. «La legge era ferma in commissione da mesi: che approdi in aula è positivo. Il primo articolo darà continuità ai rapporti in scadenza. Ma il secondo è per noi quello più importante: dovrà mettere le basi per una stabilizzazione vera. E ancora il percorso non è chiaro — commenta Giuseppe Cardenia, segretario regionale del Mgl autonomie locali — L'impressione è che l'Ars non voglia affrontare i rischi che una norma complessa comporta, con lo scoglio che il commissario dello Stato la impugni». Per Livio Marrocco, capogruppo Fli, la finestra legislativa sarà agile «in modo da approvare la finanziaria entro dicembre per evitare l'esercizio provvisorio». Ma Pdl e Pid si sono già messi di traverso, convinti che Lombardo voglia solo creare illusioni ai precari per determinare le condizioni per andare verso l'esercizio provvisorio. «Non possiamo consentire che la Regione non approvi lo strumento finanziario entro il

31 dicembre», afferma Rudy Maira. In mattinata incontro tra Lombardo e le parti sociali. «La concertazione avviata — dichiara il segretario regionale del Pd Giuseppe Lupo — è la strada che il governo deve seguire per creare un clima di fiducia per uscire dalla crisi con un piano strategico per la crescita produttiva e l'occupazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Pdl e Pid all'attacco del governo
I sindacati: "Il percorso non ci soddisfa"**